

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: Avviso pubblico ai sensi dell'articolo 193, commi 16 e 17, del D.Lgs. 36/2023, per la presentazione di proposte volte a realizzare e a gestire, con finanza di progetto, l'intervento *"Impianti di Dissalazione per l'approvvigionamento del sistema idropotabile dell'area metropolitana di Palermo"* - Codice C.U.P.: G72E25000090009. Rettifica numero dei componenti della commissione di valutazione e sospensione del termine per la prima fase di valutazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii e la L.R. 7/2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- VISTA** la L.R. 31/03/1998, n.14 in materia di Protezione Civile;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000, n.10 che detta norme sulla Dirigenza;
- VISTO** il Decreto Legge del 15/05/2012 n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/2012 n.100 “Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”;
- VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii. “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”;
- VISTO** l'art.11 della L.R. 13/01/2015, n.3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del D.Lgs.23.06.2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n.12 del 12/07/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. n.13 del 31/01/2012 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12 del 12/07/2011”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n.25 del 1° giugno 2022;
- VISTO** il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- VISTA** la Legge Regionale n.12 del 12 ottobre 2023 di recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 720 del 17.02.2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.36 del 14 Febbraio 2025, ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 17 maggio 2022, n. 60, recante le “Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)” e in particolare il relativo articolo 12 contenete i “Criteri generali per la disciplina degli impianti di desalinizzazione”;
- VISTO** il comma 4-bis del predetto articolo 12 della Legge n. 60/2022 che recita: “Gli impianti di desalinizzazione possono essere realizzati anche con il ricorso a forme di partenariato pubblico privato, ivi inclusa la finanza di progetto. L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di desalinizzazione pubblici e in partenariato pubblico privato, destinati al soddisfacimento dei bisogni generali civili e produttivi, equivale a dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. Per la realizzazione di detti impianti si applicano le disposizioni sull'esercizio dei poteri sostitutivi e sul superamento del dissenso di cui all'articolo 2 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 27 dicembre 2024 di approvazione dell'integrazione del “Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato” di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 378, adottato ai sensi dell'articolo 175, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., con l'inserimento dell'intervento “Impianti di Dissalazione per l'approvvigionamento del sistema idropotabile dell'area metropolitana di Palermo” dell'importo complessivo pari a € 180.000.000,00”, di cui € 170.000.000,00 quale finanziamento privato ed € 10.000.000,00 quale finanziamento pubblico;
- VISTA** la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025 - 2027”, pubblicata sulla GURS 15 gennaio 2025, n. 3;
- VISTA** la Legge Regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 15 gennaio 2025, n. 3;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027. D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTA** la nota prot. n. 1878 del 27 gennaio 2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha nominato l'ing. Salvatore Cocina Responsabile Unico del Progetto denominato “Impianti di Dissalazione per l'approvvigionamento del sistema idropotabile dell'area metropolitana di Palermo”;
- VISTA** la Legge Regionale 30 gennaio 2025, n. 3, recante “Disposizioni finanziarie varie”, e in particolare il comma 1 dell'articolo 35 che *“Al fine di contrastare con misure strutturali la grave emergenza idrica che colpisce la Regione, il dipartimento regionale della protezione civile è autorizzato, per un importo massimo di 10.000 migliaia di euro, a cofinanziare progetti di partenariato pubblico privato quale apporto di capitale pubblico per la costruzione e la realizzazione di impianti di dissalazione e di opere connesse per la piena funzionalità degli stessi, da destinarsi all'area metropolitana di Palermo, in conformità a quanto previsto dalla Delib.G.R. n. 459 del 27 dicembre 2024. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per*

l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 10.000 migliaia di euro da iscriversi in un fondo presso il dipartimento regionale della protezione civile. Il Ragioniere generale è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni di bilancio con decreto, previa richiesta del dipartimento regionale della protezione civile con l'individuazione del cronoprogramma della spesa e della tipologia di contratto di partenariato pubblico privato nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di PPP.”

- VISTO** l'articolo 193 del D.Lgs. 36/2023, come sostituito dall'articolo 57 del D.Lgs. 209/2024, ed in particolare il comma 1 che recita “*L'affidamento in concessione di lavori o servizi mediante finanza di progetto può avvenire su iniziativa privata, nelle ipotesi di cui al comma 3, anche per proposte non incluse nella programmazione del partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 175, comma 1, ovvero su iniziativa dell'ente concedente, nelle ipotesi di cui al comma 16, per proposte incluse nella programmazione del partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 175, comma 1.*”
- VISTO** altresì il comma 16 dell'anzidetto articolo 193 del D.Lgs. 36/2023, come sostituito dall'articolo 57 del D.Lgs. 209/2024, che recita “*L'ente concedente può, mediante avviso pubblico, sollecitare i privati a farsi promotori di iniziative volte a realizzare in concessione, mediante finanza di progetto, interventi inclusi negli strumenti di programmazione del partenariato pubblico-privato, di cui all'articolo 175, comma 1, tramite la presentazione, entro un termine non inferiore a sessanta giorni, di proposte redatte nel rispetto delle disposizioni del comma 3*”.
- VISTA** la nota prot. n. 17998 del 15 maggio 2025 con cui il Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, su una proposta pervenuta in data 18 aprile 2025 su iniziativa di un operatore economico ed avente ad oggetto l'approvvigionamento idrico di sicurezza dell'Area metropolitana di Palermo, ha dichiarato la non rispondenza all'interesse pubblico, la non condivisione ed accettazione e pertanto non ha dato luogo alla pubblicazione della stessa sul sito istituzionale;
- CONSIDERATO** necessario procedere alla realizzazione dell'intervento “*Impianti di Dissalazione per l'approvvigionamento del sistema idropotabile dell'area metropolitana di Palermo*”;
- RITENUTO** pertanto, necessario pubblicare un avviso pubblico (di seguito, “*Avviso*”) al fine di sollecitare i privati a presentare proposte di partenariato pubblico-privato (di seguito, “*Proposte*”), mediante finanza di progetto, redatte nel rispetto delle disposizioni dell'art.193, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;
- VISTA** la Convenzione tra il Dipartimento regionale della protezione civile e Invitalia, sottoscritta il 9 aprile 2025 per l'attuazione dell'intervento in argomento, mediante la quale il Dipartimento regionale della protezione civile si avvale di Invitalia per lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza e di supporto tecnico-operativo;
- VISTO** l'atto di attivazione per le attività in Convenzione, trasmesso ad Invitalia con nota prot. 21671 del 13 maggio 2025;
- VISTO** che per l'intervento è stato acquisito il CUP: G72E25000090009;
- VISTO** l'avvio della procedura per l'affidamento in concessione mediante la finanza di progetto, ex art. 193, comma 16, del D.Lgs. 36/2023, tramite l'approvazione di apposito Avviso con DDG n. 296 del 15 maggio 2025, e la relativa pubblicazione in data 16 maggio 2025 sia sul sito istituzionale dell'Ente Concedente che nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della regione Siciliana nonché sulla piattaforma telematica di Invitalia;
- VISTO** il DDG n. 303 del 18 maggio 2025 di rettifica dell'Avviso, in quanto contenente un refuso a pagina n. 2 delle premesse, sostituendo le parole “*per una potenzialità per ciascuno degli Impianti*” con le parole “*per una potenzialità totale degli Impianti*”,

	come previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 27 dicembre 2024;
VISTA	la relazione del 23 ottobre 2025 con cui Invitalia ha comunicato che, alla scadenza del termine per la presentazione delle Proposte, fissato per la medesima data alle ore 14:00, sono pervenute sei Proposte da parte di altrettanti operatori economici;
VISTO	l'Avviso che, all'art. 10 - Commissione di valutazione, recita: <i>"Ai fini della comparazione delle Proposte, le stesse saranno valutate da una Commissione di valutazione, nominata successivamente alla scadenza del termine per il ricevimento delle stesse, che svolgerà le verifiche e le valutazioni di cui ai commi 5 e 6 del citato articolo 193 del Codice dei Contratti Pubblici. La Commissione di valutazione sarà composta da n. 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente, in possesso di adeguate competenze tecniche, economico-finanziarie, giuridico-amministrative. Potranno essere nominati membri supplenti"</i> ;
CONSIDERATO	l'elevato numero di Proposte pervenute, da sottoporre a procedura di valutazione comparativa, come disposto dall'art. 193, co. 5 e 6, del D.Lgs. 36/2023 e dall'art.8 dell'Avviso;
RITENUTO	pertanto, necessario, al fine di assicurare maggiore efficienza e rapidità alla procedura, incrementare da n. 3 a n. 5 il numero di membri della Commissione di valutazione prevista dall'articolo 10 dell'Avviso, tenendo ferme le medesime competenze ivi specificate;
VISTO	l'Avviso che, all'art. 8 – Procedimento per l'individuazione della Proposta da porre a base di gara, in relazione alla Prima Fase del procedimento di valutazione e come disposto dall'art. 193, co. 5, del D.Lgs. 36/2023, recita: <i>"L'individuazione delle Proposte da sottoporre alla Seconda Fase sarà operata dall'Ente Concedente entro 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle Proposte"</i> ;
RITENUTO	opportuno, pertanto, sospendere il termine di 45 giorni per la Prima Fase di valutazione, di cui all'art. 193, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 come richiamato all'art.8 dell'Avviso, sino al perfezionamento della nomina della Commissione di valutazione;

DECRETA

- Art.1** Quanto esposto in preambolo costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- Art.2** Alla luce delle numerose Proposte pervenute, al fine di assicurare maggiore efficienza e rapidità alla procedura, si incrementa da n. 3 a n. 5 il numero di membri della Commissione di valutazione prevista dall'articolo 10 dell'Avviso, tenendo ferme le medesime competenze ivi specificate. A tal fine, si procederà, per il tramite di Invitalia, alla conseguente rettifica dell'Avviso.
- Art.3** Vista la necessità di procedere alla suddetta rettifica, si sospende, a far data dalla pubblicazione del presente decreto, il termine di 45 giorni per la Prima Fase di valutazione, di cui all'art. 193, co. 5, del D.Lgs. 36/2023 come richiamato all'art.8 dell'Avviso, sino al perfezionamento della nomina della Commissione di valutazione.
- Art.4** Il presente provvedimento sarà comunicato ad Invitalia quale Centrale di Committenza per il seguito di competenza e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana in assolvimento degli obblighi di cui al comma 5 dell'art. 68 della L.R. n.21 del 12 agosto 2014 e ss.mm.ii.

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina